

VareseNews

Openjobmetis, l'unica a non fare miracoli. Perde a Tortona e vede il baratro

Pubblicato: Domenica 24 Marzo 2024



Dal nostro inviato – Le altre vincono partite complicate, fuori previsione, **Varese no, mai**. E la Openjobmetis, sconfitta anche a Casale Monferrato contro Tortona torna a vivere l'**incuboretrocessione**. Abbiamo detto le stesse cose settimana scorsa a Reggio Emilia, le ripetiamo oggi dal PalaFerraris, certo dopo una **prestazione migliore** (90-83, squadra in partita fino alla fine) ma **ancora una volta bacata** da errori, imprecisioni, sbavature che alla fine si pagano.

Si paga, per esempio, la **cocciutaggine di attaccare** l'area piemontese presidiata da un Kamagate in spolvero, una situazione che costa **gran parte delle 18 palle perse** biancorosse, che costa la **pagella drammatica di Besson** e sporca quella di Mannion, impegnato nel tentativo infruttuoso di servire i lunghi. Lunghi – **Spencer e Ulaneo** – che colano a picco tra **errori imbarazzanti e buchi in copertura**, tanto che la Bertram va spesso e volentieri al ferro al contrario degli ospiti. Eppure la Openjobmetis ha **ritrovato il tiro pesante** (addirittura il 50%) e su quello ha costruito i tentativi di recupero: ce ne sono stati diversi durante il match anche se poi McDermott e soci non sono **mai riusciti a pareggiare**.

Anche perché, dalla parte opposta, la **vecchia volpe De Raffaele ha stoppato le inerzie** biancorosse con sapienza: *stop and go*, e al rientro **riecce uno-due canestri** tortonesi (e una spruzzata di zona) a **riallargare il divario** quel tanto che basta. Il contrario di **casa Bialaszewski, dove il time-out è vissuto come un'onta, una vergogna**, una cosa da non nominare e da non fare: Varese subisce il parziale e non

ferma mai il gioco. Salvo – **ecco il colpo da maestro – chiamare timeout a 40” dalla fine** (il secondo della ripresa: il terzo resterà in tasca al Biala), a partita di fatto conclusa.

L’ennesima scelta di un **allenatore** che, forse, **non ha del tutto compreso la portata del disastro** cui stiamo andando incontro. Lo dimostra anche la **passività con cui sono accettati certi fischi** arbitrali contrari, che farebbero imbestialire Ghandi e che qui non suscitano nemmeno una protestina. Lo dimostra pure una clamorosa **sostituzione sbagliata nel secondo quarto** con uno staff chilometrico che **toglie Mannion al posto di Besson**, salvo rendersi conto dell’inghippo quando ormai la chiamata è fatta.

Ovviamente nel dopo partita la risposta dell’allenatore varesino è solo a **mezza domanda sul tema timeout**: e Biala ripete che bisogna vincere per evitare la retrocessione a tutti i costi. Una **ricetta che a Brindisi, a Treviso, a Pesaro e a Cremona hanno imparato per bene** e che invece dalle parti di Masnago non riesce mai. Con un calendario sempre più corto, con partite sempre più decisive, con avversarie sempre più affamate.

PALLA A DUE

C’è un muro biancorosso alle spalle della panchina di Tom Bialaszewski al palasport di Casale Monferrato. Tra i **400 e i 500 i tifosi arrivati da Varese** per sostenere un’Openjobmetis in difficoltà su un campo molto difficile. **Senza Moretti e Librizzi**, tocca a Besson occupare lo spot di guardia nel quintetto base mentre il **nuovo arrivato Gilmore** parte dalla panchina. De Raffaele mette subito in campo i due ex, **Ross e Strautins**, con Kamagate a presidiare i tabelloni.

McDermott e Brown producono, Besson e Spencer distruggono

LA PARTITA

Q1 – Varese parte benino con un paio di spunti di **Brown**, nonostante un inusuale 0-2 di **Mannion** ai liberi. **Ross** dalla parte opposta fa decollare **Kamagate** prima del sorpasso firmato con una tripla da **Severini**. Colbey però commette presto il secondo fallo su Mannion e si siede in panchina. La OJM non ne approfitta: qualche palla persa di troppo (5 nel periodo) e la fatica di **Spencer** in attacco causano un break dei Leoni che vanno a +6 e ci rimangono sino alla sirena (**21-15**) anche per due clamorosi errori da sotto di **Ulaneo**.

Q2 – I tifosi biancorossi si illudono nelle prime battute del secondo periodo, perché una tripla sui 24” di **McDermott** riporta Varese a contatto, così come uno sprazzo di **Woldetensae** (7 punti consecutivi). Proprio Tomas però sbaglia il tiro del sorpasso e, persa una buona occasione, la OJM si fa infilzare dopo timeout di **De Raffaele: Weems e Baldasso** in poche azioni scavano un solco che si attesta intorno ai 10 punti, con **Mannion e Besson** in difficoltà e **Spencer** che si schianta di continuo in attacco. Per fortuna **Kamagate** non infierisce dalla lunetta (0-4) ma a metà gara è **41-31**.

Q3 – I 10? dopo l’intervallo sono belli da vedere per uno spettatore neutrale: piovono triple dalle due parti con Varese che va presto in bonus ma si riporta sotto nel punteggio con una sfuriata dall’arco di **Brown e Mannion**. Sul **50-47** arriva un timeout provvidenziale di **De Raffaele** che ridà fiato (e un po’ di difesa a zona) a Tortona dopo l’errore di **Nico** sul tiro del possibile pareggio. Poi nel finale è proprio il Red Mamba a perdersi due volte **Dowe** sui blocchi: arrivano due triple che vanificano le prodezze precedenti dall’arco di **Gilmore** (2-2 dall’arco) e **McDermott** (**68-59**).

IL FINALE

Quel che manca – e mancherà – alla OJM è il ritorno definitivo in partita: le due squadre sembrano legate dall’elastico, con Varese che trova punti dall’arco con **Brown**, torna a **-6** ma poi viene trafitta dalla potenza fisica di **Obasohan** e cade ancora a 10 lunghezze. Poi è **McDermott** a guidare la squadra al nuovo **-3**: altro timeout di **De Raffaele** e altro parzialino casalingo, anche con direzione arbitrale che lascia un certo amaro in bocca per l’impunità dei contatti su **Mannion**. Tant’è: Varese ci prova ma la Bertram trova sempre qualcosa di utile dai suoi effettivi con **Weems** che, come all’andata, infila dall’angolo una tripla difficile per il nuovo **+7** che di fatto chiude i conti. Nonostante l’ultimo, beffardo e inutile timeout chiamato da **Bialaszewski** a “buoi scappati”: finisce **90-83**, e i 500 in trasferta girano auto, pullman e furgoni con – di nuovo – tanta delusione nel baule.

BERTRAM TORTONA – OPENJOBMETIS VARESE 90-83

(21-15, 41-31; 68-59)

TORTONA: Ross 2 (1-2, 0-1), Dowe 8 (1-2, 2-7), Strautins 11 (2-4, 1-5), Severini 5 (1-2, 1-5), Kamagate 13 (6-6); Zerini 2 (1-1, 0-1), Candi 7 (1-2, 1-3), Baldasso 14 (1-1, 3-7), Weems 9 (2-5, 1-5), Radosevic 3 (1-2 da 3). All. De Raffaele.

VARESE: Mannion 19 (5-12, 2-9), Besson 2 (1-7), McDermott 21 (3-4, 4-6), Brown 19 (3-3, 3-4), Spencer 6 (3-6); Gilmore 7 (2-2 da 3), Ulaneo 2 (1-3), Woldetensae 7 (2-4, 1-3). Ne: Zhao, Virginio. All. Bialaszewski.

ARBITRI: Baldini, Galasso, Marziali.

NOTE. Da 2: T 21-32, V 18-39. Da 3: T 10-40, V 12-24. TL: T 18-27, V 11-14. Rimbalzi: T 39 (11 off., Kamagate 6), V 39 (7 off., Mannion 8). Assist: T 17 (Ross 4), V 16 (Mannion 6). Perse: T 6 (6 con 1), V 18 (Mannion 5). Recuperate: T 11 (Obasohan 3), V 2 (Woldetensae, Brown 1). Usc. 5 falli: Woldetensae. F. tecnico: Severini.

Bialaszewski: “Troppi errori e palle perse per una partita così difficile”

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it